



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “SOVERATO 1”

Scuola dell’infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado

Via Olimpia, 14 - 88068 - Soverato (CZ) - Tel. 0967/21161

Codice Meccanografico: CZIC869004 - C.F. 84000710792

e- mail: czic869004@istruzione.it – PEC: czic869004@pec.istruzione.it – sito web : www.icsoveratoprimo.edu.it

ORGANIZZAZIONE SCUOLA PRIMARIA Anno Scolastico 2025/2026



STRUTTURA ORGANIZZATIVA

L'Istituto Comprensivo "Soverato 1°" comprende tre plessi di Scuola Primaria ubicati nel Comune di Soverato e un plesso ubicato nel Comune di Satriano.

Inizio attività didattiche

16 Settembre 2025

Termine attività didattiche

8 Giugno 2026

ORARIO DI FREQUENZA DEGLI ALUNNI

Dal 16 al 30 settembre 2025

Orario provvisorio antimeridiano con uscita secondo le modalità previste in ogni plesso per la conclusione della giornata scolastica:

"Laura Vicuña" - Via Olimpia - Soverato	8.30 – 12.30
"San Domenico Savio" - Via Castagna - Soverato	8.00 – 12.30
"Laganosa" - Viale Europa - Satriano	8.15 – 12.15

L'ORARIO DI ENTRATA, PER GLI ALUNNI DI CLASSE 1[^], GIORNO 16 SETTEMBRE, E' FISSATO:

ORE 8:30 PLESSO SAN DOMENICO SAVIO, VIA CASTAGNA

ORE 9:00 PLESSI di LAGANOSA e di VIA OLIMPIA

Dall'1 ottobre 2025

Orario definitivo

Dall'1 all'8 giugno 2026

Orario antimeridiano con uscita secondo le modalità previste in ogni plesso per la conclusione della giornata scolastica.

Giorni di manifestazioni natalizie e/o finali

Orario antimeridiano e rientro mezz'ora prima dell'inizio dello spettacolo.

TEMPO SCUOLA

40 ore settimanali: da lunedì a venerdì
(settimana corta)

PLESSI	ORARIO
“Laura Vicuña” - Via Olimpia - Soverato	8.30 – 16.30
“San Domenico Savio” - Via Castagna - Soverato	8.00 – 16.00
“Laganosa” - Viale Europa - Satriano	8.15 – 16.15

ORGANIZZAZIONE TEMPO PIENO

Il modello organizzativo del tempo pieno di 40 ore, in atto nella Scuola Primaria e consolidato negli anni, permette di strutturare la giornata scolastica come continuum che alterna momenti di attenzione e concettualizzazione, momenti individuali e collettivi, momenti espressivi-creativi, manipolativi e ludici.

In ogni classe operano di norma due insegnanti, con alternanza, alle quali viene assegnata un'area con più discipline. L'aggregazione delle discipline definite per ogni area, nel corso dell'intero ciclo scolastico, sarà flessibile per garantire la suddivisione equa settimanale delle stesse. All'interno dell'organico saranno, comunque, individuati quei docenti le cui esperienze, le cui attitudini, le cui professionalità siano garanzia della migliore risposta possibile alla richiesta formativa degli alunni.

Il regolamento in materia di autonomia scolastica (D.P.R.n.275/99) consente alle Istituzioni scolastiche di definire i curricoli e le quote orarie riservate alle discipline in modo autonomo e flessibile sulla base delle reali esigenze formative degli alunni. Le quote orarie saranno calibrate nel singolo team, garantendo sempre i minimi stabiliti. Nella Scuola, inoltre, operano i docenti specialisti di Lingua Inglese e di Religione Cattolica, i docenti di Sostegno per gli alunni con bisogni educativi speciali, di Educazione Fisica nelle classi quarte e quinte.

Gli alunni accedono nei locali della scuola 5 minuti prima dell'inizio delle attività didattiche. Per rendere l'organizzazione scolastica efficiente e ottimizzare la qualità del servizio, gli esercenti la potestà genitoriale (genitori, tutori, genitori affidatari) non accederanno, per qualsiasi tipo di consegna, nei locali della scuola dopo il suono della

campanella di inizio della giornata scolastica. Inoltre, non è consentito loro l'accesso nelle aule.

MENSA

Il servizio mensa è erogato con buono pasto.

Non è consentito il consumo del pasto domestico a scuola.

Per i bambini che non usufruiscono del servizio della mensa scolastica, l'orario di uscita dai locali della scuola e di rientro, per il prosieguo delle attività, è come di seguito riportato:

“Laura Vicuña” e “San Domenico Savio”:

uscita ore 12.30 e rientro 13.30

“Laganosa”: **uscita ore 12.15 e rientro ore 13.15**

(Sull'orario di rientro sono consentiti 15 minuti in più di tolleranza).

Il rispetto dell'orario di rientro e di frequenza completa dell'orario pomeridiano è garanzia di svolgimento da parte dei bambini di tutte le attività programmate.

In casi particolari e/o in presenza di esigenze documentate, il genitore può richiedere per iscritto al Dirigente Scolastico il rilascio di un'autorizzazione di entrata posticipata e/o uscita anticipata da scuola.

DIVISA SCOLASTICA

Considerato che la divisa scolastica costituisce un primo mezzo per sviluppare il concetto di appartenenza e di identificazione dell'Io, si darà ad essa la dovuta importanza. Per tutte le classi della Scuola Primaria dell'Istituto sarà costituita dal grembiule blu con il colletto bianco. Per manifestazioni scolastiche ed extrascolastiche gli alunni indosseranno una maglietta bianca, jeans o altro capo di abbigliamento prevalentemente scuro.

L'INTERVENTO FORMATIVO

La formazione delle competenze e delle abilità è un processo che richiede la partecipazione attiva dell'alunno.

Il docente predispone le condizioni di apprendimento più funzionali:

- adeguata motivazione del bambino;
- utilizzo di strategie metodologiche di lavoro appropriate in relazione ai bambini e ai contenuti;
- coerenti attività di osservazione e verifica degli apprendimenti conseguiti.

Poiché una situazione di benessere psico-fisico, all'interno della classe, è la condizione indispensabile per ogni sviluppo-apprendimento, il docente favorisce un clima educativo positivo (sereno, affettivo, accogliente, stimolante) e un'interazione costruttiva, dimostrandosi aperto, ricettivo, disponibile, incoraggiante. Pur nel rispetto della libertà d'insegnamento, i docenti utilizzano, oltre la lezione frontale e a quella interattiva, una pluralità di percorsi alternativi, come la metodologia della ricerca dove l'alunno assume un ruolo di esploratore e costruttore attivo delle proprie conoscenze. Ciò contribuisce ad accrescere la motivazione e avvia gli alunni a convivere in situazioni stimolanti atte a favorire la socializzazione, l'interscambio, il confronto, la collaborazione, l'autonomia di giudizio. La scelta ricade su una comunicazione didattica che, utilizzando i diversi canali, risulti quanto più possibile chiara, coerente, semplice, tale da consentire a tutti la comprensione del messaggio. Si favorisce il dialogo e il confronto aperto con l'insegnante, privilegiando un'autentica dimensione di ascolto ed evitando qualsiasi barriera alla comunicazione. Il ruolo del docente si configura come mediatore e facilitatore del processo di conoscenza, stimolatore dell'iniziativa, dell'autodecisione, del senso di responsabilità personale, dell'autonomia del processo di apprendimento.

Per arricchire l'offerta formativa, per corrispondere maggiormente ai diversi stili di apprendimento degli alunni e per rinforzare l'attività di prevenzione/recupero delle situazioni di disagio e di disadattamento scolastico, ogni team può:

- organizzare attività con articolazioni individualizzate e/o di gruppo all'interno della classe;
- proporre metodologie attive settoriali, attraverso l'organizzazione e l'utilizzo di laboratori;

- programmare uscite didattiche e avvicinare gli alunni alle realtà sociali del territorio.

USCITE DIDATTICHE E RAPPORTI CON IL TERRITORIO

Le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione sono una forma di insegnamento che consentono di migliorare il livello di socializzazione tra gli alunni, di consolidare l'adattamento alla vita di gruppo, di educare alla convivenza civile, di sviluppare il senso di responsabilità e autonomia. L'obiettivo della *gita scolastica* è dare un senso alle conoscenze teoriche acquisite in classe, permettendo di contestualizzarle in situazioni reali, a stretto contatto con l'ambiente. La conoscenza diretta del territorio, permetterà agli alunni di "leggere" il territorio e le sue risorse, per essere in grado di cogliere direttamente l'importanza della tutela del patrimonio naturalistico.

RELAZIONI SCUOLA FAMIGLIA

Il dialogo tra **scuola** e **famiglia**, necessario per la crescita culturale e per la formazione di bambini e bambine, è un momento imprescindibile del progetto educativo che la nostra scuola si propone di attuare con modalità di informazione, comunicazione e collaborazione serena e costruttiva.

Confronto, collaborazione, condivisione, rispetto e fiducia, sono le parole chiave alla base dell'alleanza educativa, fondamentali per una comunicazione efficace scuola-famiglia, che permetterà a bambini e bambine di crescere in un contesto sinergico, pronto ad accogliere le loro difficoltà e a far fiorire le loro capacità. Una buona relazione tra gli esercenti la potestà genitoriale (genitori, tutori, genitori affidatari) e insegnanti ha un solo obiettivo, il benessere dei bambini, che devono sentirsi protetti e accolti in entrambi i contesti e soprattutto percepire che si cammina nella stessa direzione, verso gli obiettivi di un progetto educativo condiviso.

I docenti, oltre agli incontri previsti dal Piano Annuale delle Attività, sono disponibili ad incontrare gli esercenti la potestà genitoriale (genitori, tutori, genitori affidatari) ogni qualvolta si riterrà opportuno e fuori dall'orario di servizio.